

COMUNICATO STAMPA

Incontro Italia-Austria

ANITA: per il Brennero le scelte politiche di transito devono essere prese da tutti i Paesi del corridoio SCAN-MED

Roma, 10 giugno 2021 – ANITA, l'Associazione del trasporto e della logistica di Confindustria, ringrazia il Ministro Enrico Giovannini per avere affrontato - nel recente incontro dell'8 giugno con la Ministra dei trasporti austriaca Leonore Gewessler - nuovamente il problema delle limitazioni unilaterali imposte dal Tirolo all'intercambio commerciale tra l'Italia e il Nord Europa attraverso il Brennero.

ANITA è convinta - e i dati delle misurazioni in Tirolo lungo la Valle dell'Inn lo dimostrano - che il problema ambientale dell'inquinamento dell'aria è stato da tempo superato, grazie al massiccio rinnovo delle flotte industriali delle imprese di autotrasporto che sono oramai in grandissima parte di ultima generazione con motori EuroVI o a trazione alternativa GNL (Gas Liquido Naturale) che oltre a ridurre del 50% il rumore, abbatte le emissioni inquinanti di NOx del 65%, le emissioni CO2 del 15% e le polveri sottili PM10 del 95%.

Le limitazioni ai mezzi pesanti introdotte dal Tirolo, basate sul principio della tutela della salute, non sono quindi più giustificabili.

“E' necessario voltare pagina una volta per tutte e costruire una nuova politica per il transito delle merci al Brennero che non sia più decisa unilateralmente dal Tirolo, ma insieme a tutti gli Stati membri interessati dal corridoio Scan Med, asse sul quale transitano merci per un valore di interscambio tra l'Italia e i Paesi confinanti con il corridoio della rete Ten-T di 214 MLD di Euro all'anno” - è il commento del Presidente ANITA, Thomas Baumgartner -.

“L'Italia non può accettare che questo fondamentale asse di collegamento con il Nord Europa venga limitato nella sua funzionalità” - prosegue Baumgartner - ***“così come non è tollerabile la politica delle restrizioni unilaterali al Brennero da cui sono esentati - per motivi di opportunità locale - i traffici da e verso il Tirolo. Questa è una vera e propria distorsione della concorrenza a favore delle attività economiche tirolesi, che deve finire”***.

Non si può più tergiversare e aspettare il completamento della galleria ferroviaria di base del Brennero BBT, che non entrerà in funzione prima del 2034. L'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ha oramai più di 150 anni, è saturata e al collasso, con pochissime possibilità di ulteriori incrementi per il traffico merci.

Occorre quindi urgentemente liberare l'asse stradale dagli attuali vincoli imposti dal Tirolo, come il divieto notturno, il pedaggio autostradale notturno pari al doppio di quello diurno, il divieto settoriale, i sistemi di dosaggio e divieti di transito la mattina delle giornate di sabato. Occorre che i mezzi possano transitare attraverso il Tirolo anche di notte per diluire il traffico durante il giorno.

“Chiediamo che il nostro Governo si attivi urgentemente per evitare danni maggiori e imponga il rispetto delle regole europee sulla libera circolazione delle merci e sulla equa concorrenza tra Stati membri” conclude Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA.

L'economia italiana e il suo export necessitano infatti di vie di comunicazioni libere.

ANITA è l'Associazione di Confindustria che dal 1944 rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica che operano in Italia e in Europa. È una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria.